

# GIORNALINO YOUNG

NEWSLETTER DEI VOLONTARI YOUNG DI CAMELOT HIM ODV

Associazione CAMELOT HIM - Humanitarian Italian Mission ODV Via M. Lessona nr. 10 00134 Roma Italia Tel/fax +39 06 97276793 Mob. +39 347 1418483  
C.F. 97165760584 Sito Web: [www.camelot-him.org](http://www.camelot-him.org) E-mail: [info@camelot-him.org](mailto:info@camelot-him.org) PEC: [camelot.him@pec.it](mailto:camelot.him@pec.it)

## NUOVI VOLONTARI PER IL GIUBILEO

Sono venuta a conoscenza del progetto Giubileo grazie ad un amico, e mi è subito piaciuta l'idea di mettermi in gioco...

## INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA

Essere un dipendente Oracle significa far parte di un'azienda che pone grande attenzione alle attività di responsabilità sociale...

## MAMMA E FIGLIO VOLONTARI INSIEME

La Protezione civile è estremamente importante per l'intero Paese, sia per ciò che concerne le competenze ...

## LAVORARE IN SQUADRA

Tutti noi del gruppo Under 17 abbiamo avuto il primo incontro di quest'anno e Sabato 23 Novembre, presso ...

## LA CAMPAGNA DI CAMELOT HIM PER L'ADESIONE DI VOLONTARI PER IL GIUBILEO 2025

Da inizio settembre abbiamo avviato una massiccia campagna di ricerca Volontari che verranno coinvolti nei servizi di assistenza alla popolazione durante gli eventi del Giubileo nel 2025. La risposta è stata inaspettata e immediata: in poco più di un mese abbiamo ricevuto più di 60 iscrizioni di persone che, come noi, hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze al servizio della Città di Roma, dei suoi abitanti e dei milioni di pellegrini che prenderanno parte agli eventi giubilari.

Numerose adesioni sono pervenute dai dipendenti di Oracle e Fastweb che, attraverso programmi interni di sponsorizzazione di attività di volontariato, hanno deciso di credere nel nostro progetto. Allo stesso modo, molti genitori dei Volontari Young di Camelot HIM, nonché nostri amici, parenti e utenti che ci hanno conosciuto tramite il web, ci affiancheranno al servizio della Comunità. Tutti i nuovi Volontari, hanno partecipato, nel mese di novembre a tre sessioni formative sul Sistema di Protezione Civile, sul primo soccorso e sull'assistenza alla popolazione per essere pronti ad affrontare un anno denso di attività e di soddisfazioni.



## LAVORARE IN SQUADRA

a cura di **MIRKO COLUCCINI (15 anni)**

Tutti noi del gruppo Under 17 abbiamo avuto il nostro primo incontro dell'anno e, Sabato 23 Novembre, ci siamo ritrovati presso l'Associazione di Protezione Civile Camelot HIM per partecipare a una preziosa sessione di formazione pratica.

L'obiettivo era apprendere il montaggio della tenda P88, una struttura fondamentale utilizzata nelle situazioni di emergenza per accogliere persone o offrire supporto logistico ai Volontari di Protezione Civile. Con entusiasmo, ci siamo recati al magazzino di Camelot, dove abbiamo prelevato due grandi borse contenenti tutto il materiale necessario.

Dopo averle trasportate nella stanza dedicata al montaggio, ci siamo messi al lavoro: abbiamo svuotato le borse, organizzato con cura tutti i pezzi della tenda secondo il numero riportato su ciascuno di essi e avviato il processo di assemblaggio. L'attività di montaggio si è rivelata un vero e proprio lavoro di squadra: con impegno e collaborazione, siamo riusciti a completare la tenda in circa un'ora e mezza.

Al termine, ci siamo spostati nella sede principale di Camelot, dove ci aspettava una meritata merenda. Qui abbiamo avuto anche l'opportunità di confrontarci su un tema essenziale per ogni Volontario di Protezione Civile: cosa includere nello zaino personale per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

Questa esercitazione pratica non solo ci ha fornito nuove competenze tecniche, ma ci ha insegnato anche l'importanza di lavorare insieme come una squadra, in modo organizzato e coordinato. Un'esperienza che resterà certamente con noi come base per affrontare le sfide future con spirito di servizio e dedizione.



Hai tra i 10 e i 17 anni

e vuoi diventare  
un giovane Volontario  
di Protezione Civile?

Chiedici come fare

[info@camelot-him.org](mailto:info@camelot-him.org)

## I VOLONTARI PER IL GIUBILEO SI RACCONTANO

a cura di **Costanza Salvia (24 anni) Studentessa di medicina e Volontaria CAMELOT HIM**

Sono venuta a conoscenza del progetto Giubileo grazie ad un amico, e mi è subito piaciuta l'idea di mettermi in gioco nell'accogliere i pellegrini e contribuire, nel mio piccolo, alla gestione di un evento di importanza mondiale.

Il mio percorso è iniziato con il corso di formazione, strutturato in tre sabato a Novembre, che mi ha permesso di conoscere meglio sia l'organizzazione generale ed i compiti della Protezione Civile che le responsabilità e le competenze che un volontario dovrebbe avere per gestire le varie situazioni che potrebbero verificarsi nel corso delle giornate giubilari.

La prima sessione, panoramica sul ruolo e sulle responsabilità del volontario di protezione civile, è stata anche un'opportunità per iniziare a conoscere i miei futuri compagni di squadra. Lavorare con persone di ogni età e professione, con motivazioni ed esperienze differenti, sarà sicuramente un'esperienza interessante, oltre che uno stimolo alla collaborazione ed al sostegno reciproco grazie alle diverse capacità di ciascuno.

Durante il secondo incontro sono stati analizzati i punti chiave del primo soccorso, con focus sugli scenari principali e simulazione pratica del massaggio cardiaco, mentre nella terza giornata sono stati affrontati temi legati all'assistenza alla popolazione come l'accoglienza ai pellegrini, l'importanza dello stabilire un primo contatto positivo e la gestione di situazioni non ordinarie dal punto di vista relazionale.

Simulare dal vivo i contesti in cui potremmo trovarci è stato fondamentale per metterci di fronte alla realtà, ai nostri limiti ed ai nostri punti di forza, ed al tempo stesso per ricordarci che ognuno ha un suo compito, ma si agisce come una squadra.

Cosa porto a casa in vista dei prossimi eventi giubilari? Sicuramente una maggiore consapevolezza dell'importanza e del ruolo dei volontari della Protezione Civile, oltre che una serie di "dritte" pratiche utili per un volontario e non solo, ma soprattutto tre parole chiave, che sono state una costante nel corso delle sessioni: organizzazione, collaborazione, responsabilità.



## INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA: LA MIA ESPERIENZA CON CAMELOT HIM

a cura di **DAVIDE DE ANGELIS (49 anni)**

Essere un dipendente Oracle significa far parte di un'azienda che pone grande attenzione alle attività di responsabilità sociale. Come Executive Sponsor delle attività di volontariato degli ERG (Employee Resource Group), ho avuto molte occasioni per vivere in prima persona questa visione, ma il progetto Camelot HIM è stato unico e profondamente significativo.

Quando a giugno 2024 Agostino, un caro amico da sempre impegnato nel sociale, che considero una garanzia di serietà riguardo ai progetti che decide di seguire, mi ha proposto di contribuire a un'iniziativa di assistenza sanitaria e sociale, ho subito accettato con entusiasmo. La sfida era chiara: assistere i tanti turisti e pellegrini, con particolare attenzione alle categorie con disabilità e fragilità, che visiteranno Roma in occasione del Giubileo appena iniziato. Questo progetto mi ha colpito profondamente perché riflette perfettamente sia la mission di Oracle "To help people see data in new ways, discover insights, and unlock endless possibilities" – e spiegherò perché tra poco, sia lo slogan degli ERG "Insieme facciamo la differenza".

In Oracle, abbiamo anzitutto organizzato eventi interni per sensibilizzare le colleghe e i colleghi e 23 di questi, me incluso, hanno deciso di dedicare parte dei loro weekend nel 2025 a questa causa. Inoltre, grazie alla loro generosità, abbiamo lanciato una raccolta fondi, con la cifra raccolta raddoppiata dall'azienda, come sempre in questi casi, per nostra policy. Ma non ci siamo fermati qui: un nostro collega, anch'egli volontario, sta sviluppando un'applicazione basata su tecnologia Oracle per aiutare Camelot a gestire i dati dei turni durante le attività di volontariato. Questo è un esempio concreto di come possiamo unire innovazione digitale e solidarietà.

Partecipare alle 24 ore di formazione organizzate da Camelot HIM - che lavora a stretto contatto con la Protezione Civile - è stata un'esperienza illuminante. Ho scoperto un mondo straordinario fatto di persone che, in modo totalmente gratuito, mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze per gli altri.

Prima di questa esperienza, conoscevo la Protezione Civile solo attraverso le notizie in TV, ma incontrare queste persone fantastiche ha completamente

cambiato la mia prospettiva.

Ho imparato quanto siano fondamentali il lavoro di squadra, la preparazione e l'amore per il prossimo, valori che rispecchiano anche ciò che cerchiamo di fare nei nostri gruppi ERG.

Un momento particolarmente toccante è stata la cena di Natale di Camelot per lo scambio degli auguri. L'atmosfera che si respirava era di autentica collaborazione e dedizione. Ho avuto modo di ascoltare storie di interventi straordinari: dal terremoto dell'Aquila a quello delle Marche, dagli incendi boschivi alla nevicata che 15 anni fa bloccò Roma, fino all'assistenza alla popolazione durante la pandemia di COVID-19. In tutti questi momenti, Camelot e la Protezione Civile sono stati angeli silenziosi ma indispensabili. Emozionante è stato anche celebrare i 25 anni di Camelot e vedere l'affetto verso i due fondatori, Ugo e Angela, che con la loro visione hanno ispirato intere generazioni di volontari. Questa esperienza mi ha lasciato tanto, sia a livello personale che professionale. Mi ha ricordato che, con il nostro impegno, possiamo davvero fare la differenza nella vita delle persone. Ha rafforzato in me la convinzione che il volontariato è un ponte che può unire l'innovazione tecnologica alla solidarietà umana.

Concludo con un invito: chiunque abbia l'opportunità di donare il proprio tempo per una causa, grande o piccola che sia, colga questa occasione. Perché donare il proprio tempo significa donare una parte di sé e questo gesto, per quanto semplice, può illuminare la vita di chi lo riceve e arricchire profondamente chi lo compie.



## MAMMA E FIGLIO YOUNG, INSIEME VOLONTARI

a cura di **VANESSA SANTI TABIRRI (54 anni)**

Qualche settimana fa, il buon Agostino (nomen est omen) durante un incontro di formazione per il Giubileo, mi chiese di formulare qualche riflessione scritta, in grado di spiegare il motivo che mi ha spinto ad iscrivermi come volontario per il Giubileo, alla Protezione Civile.

Ho riflettuto, difficile spiegare a voce un sentimento così profondo, figuriamoci scriverlo!

A furia di pensarci, ne ho scovati parecchi, di motivi. Cito i primi che mi sovengono:

- l'orgoglio: lo provo ogni volta che vedo mio figlio Gabriele, iscritto da anni negli Young della Camelot HIM, euforico ed entusiasta, prima e dopo gli incontri di formazione e le sessioni di assistenza operativa;
- il senso di appartenenza: a Roma, da romana cattolica quale sono, e nella stessa misura alla Camelot Him, un gruppo coeso ed altamente operativo, i cui ideali rispecchiano i miei, dove tutti i volontari sono legati da un filo trasparente, ma molto speciale: l'altruismo;

- il volontariato: nobile termine forse arcaico, spesso abusato, che tuttavia descrive ogni azione mirata a mettere a disposizione della collettività il proprio tempo (risorsa limitata per ognuno di noi)
- la mia indole: una naturale inclinazione che spesso mi porta a voler far qualcosa per il bene della comunità, caratteristica che mi ha aiutato anche a scegliere mio lavoro in una Società che cura la preziosa risorsa idrica del nostro territorio.

La Protezione civile è estremamente importante per l'intero Paese, sia per ciò che concerne le competenze specifiche, sia per la capacità di operare in condizioni critiche e di emergenza.

Per questi motivi, non ho avuto alcun tentennamento nell'accettare l'offerta di partecipare ai corsi formativi per la qualificazione di Volontario per il Giubileo, propedeutici alle attività di accoglienza dei pellegrini, che ci hanno insegnato, oltre a tutta l'imprescindibile normativa e le fondamentali tecniche primo soccorso, la serenità, il coraggio e la preziosità di LAVORARE IN GRUPPO AL FINE DI RAGGIUNGERE LO STESSO OBIETTIVO.

Il prossimo 5 aprile, il mio primo turno, sono certa che sarò all'altezza di portare quella divisa. Se sarò in grado di onorarla, vorrà dire che in CAMELOT HIM avranno fatto un altro piccolo capolavoro.

Grazie per questa bella opportunità

**Il Giubileo 2025 è l'evento del decennio, un'occasione di incontro straordinaria che vedrà milioni di pellegrini arrivare a Roma!**

Puoi essere la differenza tra caos e ordine, tra disagio e sicurezza.

Unisciti a Camelot HIM come Volontario di Protezione Civile per il Giubileo 2025 e aiuta a garantire che la nostra città, i suoi cittadini e i visitatori vivano un'esperienza sicura e memorabile!

**Non è richiesta esperienza, solo la voglia di mettersi in gioco!**



ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE  
**CAMELOT HIM**

**IL GIUBILEO  
2025  
È L'EVENTO  
DELL'ANNO**

Collabora con i nostri  
Volontari di Protezione  
Civile e vivi  
un'esperienza da  
protagonista!

**VUOI SAPERE COME?**

**CONTATTACI**

347 141 8483 - [info@camelot-him.org](mailto:info@camelot-him.org)

[www.camelot-him.org](http://www.camelot-him.org)



## IL DESTINO DIVENTA REALTÀ

a cura di MICHELA CAPUANO (16 anni)

Sono Michela Capuano ho 16 anni e faccio parte del gruppo Young Under 17 della Associazione CAMELOT HIM.

Ricordo ancora quando ero in quarta elementare e andammo ad Euroma 2 con la mia classe e la scuola. Lì c'erano la Protezione Civile, la Croce Rossa e il Parco Scuola del Traffico. L'esperienza che non dimenticherò mai di quella giornata fu quando vidi le unità cinofile dei Volontari di Protezione Civile simulare la ricerca dei dispersi.

Qualche anno dopo, quando mamma tornò a casa con un volantino della Protezione Civile, percepii subito che non era fortuna ma destino.

Ne ero convinta: dissi a me stessa che questa sarebbe

stata la mia strada, poiché sono molto propensa ad aiutare gli altri e penso di potercela fare. Finalmente questo sogno si sta realizzando.

Il 21 dicembre 2024, quando sono entrata nel gruppo per la prima volta, ho capito subito che ero nel posto giusto, perché sono stata accolta come fossi una di loro.

Innanzitutto mi è stata presentata la Protezione Civile: com'è organizzata, a che cosa serve, chi ne fa parte, ovvero gli attori principali, chi fa parte del gruppo SAR (Search And Rescue) ed infine abbiamo compreso la classificazione dei tre livelli delle emergenze: A per il Comune, B per la Regione, C è Nazionale.

Subito dopo questa presentazione, abbiamo fatto merenda con il pandoro e decorato l'albero di Natale, insieme al gruppo Under 14.

Infine ho avuto l'occasione di giocare con Pepita, la mascotte del gruppo: un bassotto.



## SCOPRIAMO IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

a cura di **ANDREA SCARPUZZA (10 anni)**

Ho conosciuto questo progetto di Protezione Civile grazie a mia sorella Agnese, degli Under 17, che lo frequenta dal 2019. Quest'anno ho compiuto 10 anni e ho potuto finalmente partecipare anch'io, avendo finalmente raggiunto l'età consentita.

In quest' incontro ci hanno spiegato cos'è la Protezione Civile e chi sono tutti componenti che collaborano con essa. Ci sono i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, i Carabinieri Forestali, la Polizia, La Guardia di Finanza, tutti i Volontari e le ambulanze del Servizio Sanitario. Ci hanno spiegato quando si attiva la Protezione Civile per dare assistenza alla popolazione, come nel caso di alluvioni e terremoti, e quando i Volontari specializzati partecipano alle campagne Antincendio Boschivo. Inoltre abbiamo capito che esistono tre livelli di emergenze: Comunale (A), Regionale (B) e Nazionale (C).

Per finire il nostro incontro, dopo aver fatto merenda con il panettone, con gli Young Under17 ci siamo divertiti tutti insieme a fare l'albero di Natale nella sede Camelot.



## LO ZAINO DEL VOLONTARIO

a cura di **ROBERTO FIASCHI (11 anni)**

Nel incontro di novembre degli Young abbiamo parlato dello zaino personale del Volontario di Protezione Civile e delle cose da metterci dentro.

E' molto importante sapere e ricordare cosa mettere e per non dimenticare abbiamo fatto dei giochi di memoria.

Nel primo gioco dovevamo scrivere su di un foglio cosa, secondo noi, dovevamo mettere e io ho scritto: torcia, telefono, dentifricio e spazzolino, cibo, acqua, bicchieri e posate. Non avevo sbagliato di molto, la vera lista è fatta da: Guanti, corda, forbici, giubbotto, walkie-talkie, coltellino svizzero e mascherina, ma anche torcia e acqua.

Nel secondo gioco i volontari, che ci seguono nel progetto, hanno preso un telo e lo hanno messo sopra svariati oggetti e noi Young avevamo 5 secondi per vedere sotto il telo e poi scrivere una lista di quelli che ricordavamo, mettendo solo quelli utili perché sotto al telo c'erano sia quelli utili che non utili. Nel terzo e ultimo gioco i volontari hanno dato a noi Young un foglio con disegnati tantissimi oggetti, della lista dello zaino, e noi dovevamo ritagliarli e incollarli su un grosso cartellone

Come al solito anche stavolta abbiamo conosciuto nuove cose della Protezione Civile e imparato molto, giocando e divertendoci. In ogni incontro scopriamo sempre cose nuove.

## UN NATALE SPECIALE PER I 25 ANNI DI CAMELOT



Quest'anno, la nostra tradizionale cena di Natale ha avuto un sapore ancora più speciale, abbiamo celebrato non solo le festività, ma anche un traguardo straordinario: i 25 anni di Camelot!

Un quarto di secolo di attività che non sarebbe stato possibile senza il supporto e la collaborazione di tante persone che ci hanno accompagnato lungo il nostro percorso. Volontari, partner, sponsor, nuove amicizie e vecchie conoscenze: ognuno, con il proprio impegno, ha contribuito a costruire la nostra realtà e a farla crescere.

È stato un momento di grande convivialità, arricchito dalla presenza di chi ha creduto in noi e ci ha dato il suo sostegno.

Un ringraziamento speciale va all'IPSEOA Tor Carbone, che ci ha ospitato con grande generosità. Gli studenti dell'istituto alberghiero non solo hanno preparato e cucinato i piatti dell'evento, ma li hanno anche serviti con professionalità, rendendo la serata ancora più speciale.

Il 2024 è stato un anno di grandi emozioni e successi, e nel 2025 saremo impegnati con il Giubileo, un evento che ci offrirà nuove opportunità di crescita e di impegno. Siamo pronti ad affrontare questa sfida, continuando a lavorare insieme per fare la differenza nella nostra comunità!

## CAMELOT HIM OdV ha compiuto 25 ANNI!

Un quarto di secolo al servizio della Comunità e del Territorio

Festeggiamo insieme questo importante traguardo con tante iniziative ed eventi per celebrare e ringraziare tutti coloro che sono stati con noi in questi anni, primi tra tutti i VOLONTARI!



## SEGUITECI e SOSTENETE il NOSTRO IMPEGNO



IBAN IT810083270325800000001092  
BCC di Roma BIC ICRAITRRROM

51000 Codice Fiscale  
97165760584